

Udine apre la prima fiera mondiale della ricerca

Oltre 250 tra imprese e centri scientifici a Torreano animano da oggi a sabato il salone della conoscenza Illy: è il fiore all'occhiello di una regione che conta un ricercatore ogni 150 abitanti e investe nel futuro

UDINE. «La prima fiera mondiale dell'innovazione non poteva che tenersi in Friuli-Vg dove sono attive tre università e alcune centinaia di istituti di ricerca e laboratori e dove il rapporto tra ricercatori e abitanti è di uno ogni 150, tra i più elevati al mondo. La fiera è un po' il fiore all'occhiello di tutto questo patrimonio». Lo ha detto ieri il presidente della Regione, Riccardo Illy, presentando il salone di InnovAction, la prima fiera mondiale dell'innovazione che aprirà i battenti oggi a Udine fiere ospitando nomi di prestigio della ricerca hi-tech, premi Nobel, marchi acclamati come Microsoft. Una rassegna articolata in tre diverse piazze dedicate rispettivamente alla Conoscenza, alle Idee e all'Innovazione per mettere a confronto il meglio della ricerca a livello europeo e mondiale in tutti i settori: dai prodotti ai servizi. Un progetto pensato in grande, realizzato dall'Università di Udine insieme a Udine Fiere e fortemente sostenuto dall'Amministrazione regionale, che ha messo proprio l'innovazione al centro delle sue politiche per lo sviluppo del territorio. Ma l'innovazione «non riguarda solamente le piccole e medie imprese o il settore privato, ma anche e soprattutto la Pubblica amministrazione», ha detto il presidente. Illy ha ricordato gli sforzi fatti dall'Amministrazione regionale in questo settore. «Siamo già passati alla firma elettronica delle delibere con notevole risparmio di tempo e denaro. Non solo. Entro il 2006 saremo in grado di emettere ben un milione di tessere elettroniche che serviranno non solo per la benzina agevolata,

mis quello sanitario». Ma la Pubblica amministrazione «ha detto il presidente - va «messa al passo con i tempi» anche verso il basso. «Per questo abbiamo voluto avere il 100% della società informatica Insiel. Per mettere a punto un sistema informatico che coinvolga amministrazioni provinciali e comuni».

Spazio negli stand
all'arte di inventare:
dal robot vedente
alla bevanda che brilla

Riflettori accesi, dunque, da oggi, su InnovAction. Tre giorni (da giovedì 9 a sabato 11) fitti di incontri, seminari, eventi pensati per promuovere la cultura dell'innovazione fra le imprese e le giovani generazioni. Quasi trecento le aziende, i centri di ricerca e le università di tutto il mondo che hanno deciso di partecipare a InnovAction, a cui si aggiungono due delegazioni straniere, una cinese e una russa che, coordinate dalle Camere di Commercio di Udine e Pordenone, visiteranno gli stand. Da «oscar» il livello dei relatori che parteciperanno ai convegni: Edward De Bono, padre del pensiero laterale; Dinesh Ahluwalia, direttore del Centro per lo sviluppo imprenditoriale dell'Università dell'Illinois; Isaac Getz, docente alla scuola europea di management di Parigi; Jean-Marie Le Golf del Cern di Ginevra, Loyola de Palacio, commissario europeo ai trasporti e all'energia; Ed-

l'economia; Glen Hiemstra, futurologo; Jeremy Rifkin economista, filosofo e presidente della Foundation on Economic Trends; Lucio Stanca, Ministro per l'Innovazione e le tecnologie.

La rassegna si aprirà alle 9 e 30 di oggi nella hall del padiglione 8 - ingresso Ovest - con i saluti di Gabriella Zontone, presidente di Udine Fiere e l'intervento del presidente della Regione Riccardo Illy, a cui seguirà la relazione di Edward De Bono "Dalla creatività all'innovazione", con interventi di Enrico Bertossi, assessore regionale alle attività produttive; Alberto Bombassi, vice presidente di Confindustria; Cristiana Compagno dell'Università di Udine; Giovanni Fantoni, presidente di Assindustria e altri relatori. Concluderà il vice ministro dell'Istruzione, università e ricerca Scientifica Guido Possa.

Quanto alle innovazioni che saranno presentate ci sono: il primo cervello robotico vedente, realizzato dalla Isomoph di Trieste con l'Università di Udine; un nuovo sistema on-line di traduzione professionale automatica della D'Agostini di Udine; un computer da salotto che sostituisce tutti gli apparecchi oggi separati realizzato dalla Eniak di Tolmezzo; un prototipo di un sistema per la gestione dei dati generati da una rete di sensori senza fili, presentato dall'Istituto di Scienza e Tecnica dell'informazione di Pisa; un nuovo sistema di sicurezza stradale in grado di ridurre gli incidenti, proposto dalla Infocar Points di Cervignano; una nuova bevanda in grado di brillare di luce propria, ideata da un inventore di Jesolo.

